



COMUNE DI INVERUNO

Via Marcora, 38 – 20010 Inveruno (MI) – P.Iva/C.F.: 01490870159
Tel. 0297288137 – Fax 0297289483

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DEL PERSONALE

*Approvato con DGC n. 100 del 26.09.2023
Modificato con D.G.C. n. 14 del 30.01.2024*

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1. Al fine di valorizzare le professionalità interne, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come dettate dalla legge e dal CCNL - Comparto Funzioni Locali - del 16.11.2022, il Comune di Inveruno può attivare procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per le progressioni di carriera, riservate al personale dipendente, mediante passaggio all'Area immediatamente superiore del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali ("progressioni verticali"), in applicazione dell'art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
3. L'Ente definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO.
4. La progressione tra le Aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione che prevede il passaggio dall'area di appartenenza all'area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive.
5. Le progressioni in questione possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall'art. 13 (procedura transitoria) e dall'art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Art. 2 - Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore competente in materia di personale, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio per la durata di almeno quindici giorni.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 3 – Istanza di partecipazione

1. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nel Bando.
2. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in apposito elenco riepilogativo allegato all'istanza.

3. I requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la partecipazione da parte del dipendente.
4. L'Ufficio del Personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti disponendo l'ammissione o l'esclusione dalla procedura.
5. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

1. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito saranno effettuate da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri indicati al Titolo II per le progressioni a regime ordinario ovvero al Titolo III per le progressioni a regime transitorio.
2. La Commissione per lo svolgimento della selezione è composta dal Segretario Generale o suo sostituto che la presiede e da un secondo componente, anche ed eventualmente, esterno all'Ente.
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 5 - Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nella graduatoria. La graduatoria ha valore solo per la procedura di riferimento ed è utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Personale.
4. La graduatoria finale viene resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa sul sito istituzionale, sez. amministrazione trasparente, e all'albo pretorio del Comune di Inveruno per almeno 15 giorni.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente. Inoltre, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruito.
6. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

Art. 6 - Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, potendo implicare una modifica del piano dei fabbisogni di personale e del PIAO.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione dei relativi avvisi di progressione verticale

TITOLO II PROCEDURA A REGIME ORDINARIO

Art. 8 – Attivazione procedura a regime ordinario. Requisiti di partecipazione

1. Il Comune di Inveruno, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, come determinate nella sezione del PIAO riguardante i fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree (ex categorie) riservate al personale di ruolo.
2. La procedura comparativa sarà basata:
 - a. sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - b. sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
 - c. sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studi ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno;
 - d. sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti

Art. 9 – Elementi di valutazione della procedura a regime ordinario

1. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione alla categoria/area superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione di seguito indicati, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti 100:
 - a. la performance positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio (media), intendendosi per tale quella con punteggio non inferiore a 60/100 definito dal sistema di valutazione, con attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti, nel

triennio, come da tabella sottostante:

Valutazione performance (mediatriennio)	Punteggio
96 – 100	30
91 - 95	25
86 – 90	20
80 - 85	15
70 - 79	10
60 - 69	5

- b. il possesso di titoli di studio e titoli ulteriori a quelli previsti per l'accesso all'area/categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione. Per ciascuna delle voci di cui al presente numero è attribuito un punteggio come da elenco sottostante, per un totale massimo complessivo di 20 punti:

per posti relativi all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

– massimo punti 20:

punti 7 per voto di laurea pari a 110/110 e lode

punti 6 per voto di laurea da 105 a 109/110

punti 5 per voto di laurea da 100 a 104/110;

punti 4 per voto di laurea da 90 a 99/110;

punti 2 per voto di laurea da 66/110 a 89/110

punti 1,5 per ogni dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 3 punti;

punti 1 per ogni seconda laurea o Master di 2° livello ([DM 270/2004](#)), fino a un massimo di 3 punti;

punti 0,50 per ogni Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), fino ad un massimo di 2 punti;

punti 1 per ogni Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;

punti 1,5 per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

per posti relativi all'Area degli Istruttori – massimo punti 20:

punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti 5 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti 4 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti 2 per voto da 60 a 69/100 (o da 36 a 41 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punteggio per laurea (fino ad un massimo di punti 3) così attribuiti:

punti 2 per laurea triennale (L) o diploma

universitario equiparato; ovvero, in alternativa

punti 3 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea

(DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario);

punteggio per titoli aggiuntivi (fino ad un massimo di punti 3) così attribuiti:
punti **0,50** per ogni Master universitario di 1° livello, fino ad un massimo di 1,5 punto;

punti **1** per ogni seconda laurea o Master di 2° livello, fino a un massimo di 3 punti (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per il Master di 1° livello);

punti **1** per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 2 punti;

punti **1** per ogni Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;

punti **1,5** per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

per posti relativi all' **Area degli Operatori esperti** – massimo punti 20:

punti **10** per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti **6** per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti **5** per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti **4** per voto da 70 a 79 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti **2** per voto da 60 a 69/100 (o da 36 a 41 su 60) conseguito nel titolo di studio di secondo grado ;

punti **8** per diploma universitario (DU);

punti **9** per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato;

punti **10** per Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario).

- c. **Competenze professionali acquisite attinenti al profilo oggetto di selezione.** Per ciascuna delle voci di cui al presente numero è attribuito un punteggio come da elenco sottostante, per un totale massimo complessivo di 35 punti:

❖ servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione: punti **1** per ogni anno di servizio prestato nella categoria/area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione e punti **0,25** per ogni mese di servizio prestato nella categoria/area pari a quella oggetto della selezione o in altra area/categoria superiore, fino ad un massimo di punti 20.

❖ corsi di formazione professionale e/o aggiornamento professionale attinenti, rientranti nei piani di formazione del personale che verranno adottati dall'Ente, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo con attribuzione di **0,50** punti per corso, fino ad un massimo di punti 4;

❖ docenze attinenti alla qualifica professionale/profilo: punti **1** per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 5;

❖ superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche

presso altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, per la stessa area/categoria oggetto della selezione ovvero per altra area/categoria superiore: 2 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 6 punti.

- d. **il numero e la tipologia di incarichi rivestiti**, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti negli ultimi 10 anni, non valutati nelle tipologie precedenti. Tale elemento di valutazione consente l'attribuzione di un punteggio come da tabella sottostante, per un totale massimo complessivo di 15 punti:

Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001	4
Membro di commissione di concorso per lo stesso profilo professionale oggetto di procedura comparativa o superiore	4
Incarico di posizione organizzativa	4
Art. 84 C.C.N.L. 2019/2021	4
Art. 97 C.C.N.L. 2019/2021	4

Si precisa che per ogni attività sarà attribuito il punteggio di un solo incarico e ciò anche nel caso in cui la stessa dovesse ritenersi includibile in altri incarichi

TITOLO III PROCEDURA A REGIME TRANSITORIO

Art. 10 - Requisiti di partecipazione procedura a "REGIME TRANSITORIO"

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure selettive in deroga anche al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2025.
2. Possono partecipare alla progressione verticale di cui al comma 1 i dipendenti dell'Ente in servizio a tempo indeterminato che, alla data di attivazione delle relative procedure, non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali e siano in possesso dei requisiti come indicati nel CCNL Funzioni EELL 2019/2021 al Titolo III art. 13 e Tabella C "Tabella di corrispondenza"

Art. 11 – Elementi di valutazione della procedura a regime transitorio

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 7, del CCNL Funzioni EELL 2019/2021 costituiscono elementi di valutazione:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali
2. A ciascuno dei suddetti elementi di valutazione deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%.

Art. 12 – Punteggi procedura valutativa "regime transitorio"

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per la valutazione dell'idoneità del candidato alla progressione all'Area superiore, l'attribuzione dei punteggi, come di seguito indicato:

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

Requisiti ex tabella C del CCNL 2019-2021:

assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA (fino a 25)	
da 6 a 8 anni	5
da 8 a 10 anni	10
da 10 a 15 anni	15
da 15 ai 20 anni	20
oltre i 20 anni	25

TITOLO DI STUDIO - ULTERIORE RISPETTO AI REQUISITI D'ACCESSO (fino a 20)	
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	10
Diploma di scuola secondaria di II° grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	15
Laurea (triennale/magistrale/quinquennale)	20
COMPETENZE PROFESSIONALI (fino a 55)	
Appartenenza al settore di incardinazione del profilo oggetto di selezione	25
Media della performance individuale relativa agli ultimi tre anni (o calcolata sulle ultime tre valutazioni disponibili)	fino a 30 (vedi tabella art. 9 comma 1 lett.a)

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

Requisiti ex tabella C del CCNL 2019-2021:

- diploma di scuola secondaria di II grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA (fino a 25)	
Per il caso a)	
da 6 a 8 anni	5
da 8 a 10 anni	10
da 10 a 15 anni	15
da 15 a 20 anni	20
oltre i 20 anni	25
Per il caso b)	
da 9 a 12 anni	5
da 12 a 15 anni	10
da 15 a 20 anni	15
da 20 a 25 anni	20
Oltre i 25 anni	25
TITOLO DI STUDIO - ULTERIORE RISPETTO AI REQUISITI D'ACCESSO (fino a 20)	
Per il caso a)	
Secondo diploma di scuola secondaria di II° grado	10
Laurea triennale	15
Laurea magistrale/quinquennale	20
Per il caso b)	
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	10

COMPETENZE PROFESSIONALI (fino a 55)	
Appartenenza al settore di incardinazione del profilo oggetto di selezione	25
Media della performance individuale relativa agli ultimi tre anni (o calcolata sulle ultime tre valutazioni disponibili)	fino a 30 (vedi tabella art. 9 comma 1 lett.a)

Passaggio dall' Area degli Istruttori all' Area dell' Elevata Qualificazione

Requisiti ex tabella C del CCNL 2019-2021:

- a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- b) diploma di scuola secondaria di II grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA (fino a 20)	
Per il caso a)	
da 6 a 8 anni	5
da 8 a 10 anni	10
da 10 a 15 anni	15
oltre i 15 anni	20
Per il caso b)	
da 11 a 15 anni	5
da 15 a 20 anni	10
da 20 a 25 anni	15
oltre i 25 anni	20
TITOLO DI STUDIO - ULTERIORE RISPETTO AI REQUISITI D'ACCESSO (fino a 20)	
Per il caso a)	
Laurea magistrale o specialistica <small>(solo se titolo ulteriore per la posizione da ricoprire)</small>	10
Seconda laurea in altra disciplina <small>(triennale/magistrale/quinquennale)</small>	4
Master universitari	Ulteriori 3 punti per master (fino a un massimo di 6)
Per il caso b)	
Secondo diploma di scuola secondaria di II° grado	5
COMPETENZE PROFESSIONALI (fino a 60)	
Appartenenza al settore di incardinazione del profilo oggetto di selezione	20
Pregresso incarico di posizione organizzativa	10

Media della performance individuale relativa agli ultimi tre anni (o calcolata sulle ultime tre valutazioni disponibili)	fino a 30 (vedi tabella art. 9 comma 1 lett.a)
--	--

2. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:
- a) ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione;
 - b) ha la minore età anagrafica.